

Chiama e risparmia sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

15

venerdì 13 gennaio 2006

Unità
LU

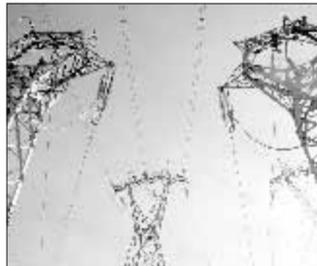
ECONOMIA & LAVORO

LINEAR
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

La Scossa

I consumi di energia elettrica nel 2005 sono aumentati dell'1,3% rispetto al 2004 a 329,4 miliardi di kWh. Lo scorso 20 dicembre alle ore 18 è stato raggiunto il nuovo record storico assoluto con 55.015 megawatt come potenza massima richiesta sulla rete elettrica



FALSI ROCHER CINESI, FERRERO VINCE LA CAUSA

Il gruppo Ferrero, quarto produttore dolciario mondiale, ha vinto la causa contro una società cinese accusata di contraffazione della pralina Ferrero Rocher. Il tribunale di Nanchino ha condannato in via definitiva la Società Montresor - Zhangjiagang Food a ritirare dal mercato le sue imitazioni delle praline Ferrero Rocher e a pagare una multa di 700 mila remimbi, equivalente a circa 72.000 euro. Rocher è la pralina leader sul mercato del Vecchio continente.

GLI EREDI DI PICASSO PERDONO LA CAUSA CON LA DAIMLER

Gli eredi di Pablo Picasso hanno perso una lunga battaglia giudiziaria, intentata contro la Daimler-Chrysler, sull'utilizzazione del marchio «Picasso» per i suoi autoveicoli, lamentando che suonasse troppo simile al nome del celeberrimo pittore. Il nome Picasso è attualmente concesso in licenza alla Casa automobilistica francese Peugeot Citroën. La decisione è stata emessa dalla Corte di Giustizia europea, cui si erano rivolti gli eredi dell'artista.

Conti pubblici: il deficit vola al 4,6%

In peggioramento anche il saldo primario. La Bce vede rosa per l'economia europea

di Bianca Di Giovanni / Roma

CONTI L'Istat dirama gli ultimi dati sui conti pubblici italiani, e l'ottimismo profuso durante l'ultimo incontro tra Giulio Tremonti e Joaquin Almunia si stempera. Il deficit nei primi nove mesi del 2005 si attesta al 4,6%: era al 3,8 nello stesso periodo del 2004. Tanto per

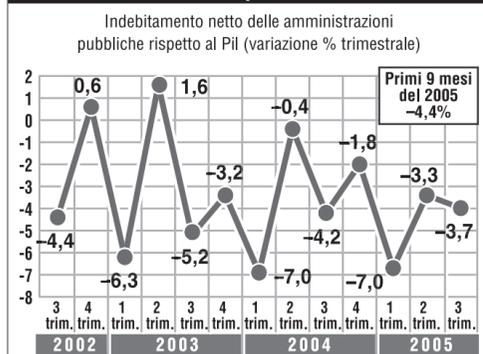
dare il segno dello stato effettivo dei conti. A questo punto a poco serve rassicurare il Paese dicendo che l'obiettivo del 4,3% a conclusione d'anno sarà centrato: il fatto è che quell'obiettivo è già un dato molto alto in un Paese con il debito come quello italiano. E per di più viene centrato grazie ad una batteria di interventi (molti a tantum) che difficilmente saranno ripetibili. Quel 4,6% dei primi nove mesi migliora al 4,4% se si computano gli effetti positivi degli swap, ma non è detto che quello 0,2% rimanga positivo anche a fine anno. E non solo. A peggiorare di quasi un punto di Pil (ovvero 13 miliardi di euro) è il saldo primario dei primi nove mesi, che si riduce a mezzo punto contro l'1,3% dello stesso periodo del 2004.

Mentre in Italia si addensano le incognite sui conti, la Bce «vede rosa» sull'espansione dell'eurozona, tanto che il consiglio direttivo decide di lasciare i tassi invariati, come peraltro previsto già dagli analisti. Il costo del denaro resta così al 2,25%, lo stesso livello deciso in dicembre quando ci fu una stretta di un quarto di punto. L'eurozona appare avviata su un sentiero di «sostenuta» espansione, afferma Francoforte, mentre l'inflazione e la crescita della massa

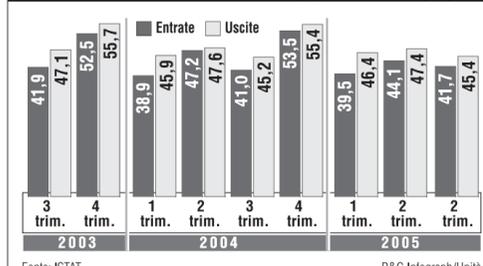
monetaria hanno mostrato lievi moderazioni. Ma il presidente Jean Claude Trichet ha avvertito che l'Eurotower continuerà a monitorare attentamente «tutti gli sviluppi sui rischi per la stabilità dei prezzi nel medio termine». Sul caro vita i rischi restano infatti orientati «al rialzo» - ha proseguito Trichet - e includono nuovi possibili aumenti delle quotazioni petrolifere, ulteriori incrementi sui prezzi amministrati e sulle imposte indirette, così come possibili effetti di secondo livello sugli atteggiamenti nelle contrattazioni salariali e nella determinazione dei prezzi.

Sui conti italiani «piovono» le critiche dell'opposizione. Roberto Pinza (Margherita) parla di «situazione grave soprattutto per la distruzione dell'avanzo primario e per il livello del deficit». «È la debacle del governo - aggiunge l'ex ministro Vincenzo Visco - dopo vari aumenti di tasse riusciranno a chiudere al 4,3% per l'anno passato, alquanto più alto di quanto previsto dall'esecutivo». In effetti il programma di stabilità di un anno fa aveva previsto il 2,7%. E l'ottimismo continua in Via Venti Settembre. Anche per l'anno in corso, infatti, il Tesoro annuncia un miglioramento delle stime dal 3,8% al 3,5%, sempre nel programma di stabilità appena depositato a Bruxelles. Grazie a quale arcano motivo? Semplice: per «misure di rafforzamento» (così si legge nel documento) messe in atto in occasione della finanziaria. Ma davvero la pomotax e la vendita di immobili avranno un effetto salvifico dei conti?

I conti pubblici



Entrate e uscite totali in rapporto al Pil (%)



Fonte: ISTAT



Il ministro dell'Economia Tremonti

I DATI 2005

La bolletta petrolifera è cresciuta del 40,4%

/ Milano

I prezzi dei carburanti continuano a salire, spinti dai nuovi aumenti delle quotazioni del petrolio. E, mentre le compagnie rivedono di giorno in giorno i listini (ieri è il caso dell'Ip che ha aumentato 1,1 centesimi al litro), in autostrada ed in alcune tangenziali il prezzo di un litro di verde è già tornato sopra gli 1,29 euro. Vale a dire oltre la soglia psicologica delle 2.500 lire del vecchio conio. Sui prezzi di vendita consigliati dalle compagnie ai propri gestori - che nel caso della Erg e dell'Ip sono volati negli ultimi giorni, rispettivamente, a 1,284 e 1,283 euro al litro - si applicano infatti alcuni differenziali previsti per talune tipologie di impianti. E il caso di quelli ubicati in autostrada e in alcune tangenziali che arrivano - ricorda lo stesso Ministero delle Attività produttive nell'aggiornamento quotidiano dei listini - fino a 0,8 cent al litro. Un aggravio che porta nelle stazioni di servizio autostradali il prezzo di un litro sopra, appunto, gli 1,29 euro. Così i prezzi della benzina senza

La benzina verde ha raggiunto gli 1,29 euro al litro. L'Eni accelera sui gasdotti

piombo rischiano di toccare nuovamente quota 1,3 euro, spinti dalle nuove fiammate dell'oro nero che anche ieri ha registrato rialzi sui principali mercati internazionali con il petrolio americano sopra i 65 dollari al barile e quello europeo oltre i 63 dollari. Continuano intanto a calare i consumi petroliferi italiani: nel 2005 la domanda di greggio e suoi prodotti è infatti scesa del 3,7% rispetto all'anno prima mentre, nel solo mese di dicembre, ha registrato una contrazione del 6,1%. Lo rende noto l'Unione Petrolifera nella consueta nota mensile evidenziando che, nei primi 11 mesi dell'anno appena concluso, il costo dell'oro nero importato in Italia è salito di oltre il 40%: 40,4 per cento l'aumento esatto, legato ad un incremento delle quotazioni del petrolio in dollari del 41,2%, solo in parte attenuato dal favorevole cambio euro-dollari (+0,5%).

Per prevenire future possibili crisi negli approvvigionamenti energetici, ieri il consiglio di Amministrazione di Eni ha ratificato la decisione di anticipare al primo aprile 2009 l'incremento della capacità di trasporto pari a complessivi 6,6 miliardi di metri cubi all'anno dei gasdotti TTPC e TAG, «sbottigliamento» inizialmente previsto per il primo ottobre 2011. L'anticipo della seconda fase dei potenziamenti, si legge in una nota dell'azienda, tiene conto della progressiva crescita della domanda di gas in Italia.

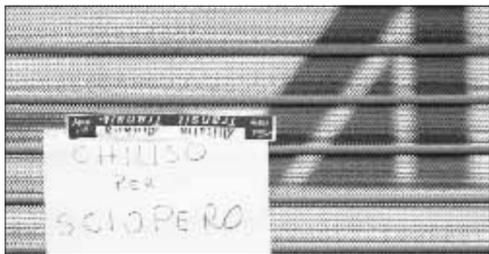
VERTENZA

«L'Alitalia non rispetta gli accordi» Il 4 marzo nuovo sciopero dei piloti

MILANO I piloti aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Ugl e Up di Alitalia sciopereranno per 8 ore, dalle 10 alle 18, il 4 marzo prossimo. La protesta, decisa ieri, fa parte di un pacchetto di 24 ore di stop dopo le 8 ore di sciopero già proclamate per il 19 gennaio prossimo.

Lo rendono noto i piloti delle cinque sigle sindacali che rappresentano il 65% della categoria in Italia. I sindacati hanno inoltre istituito una unità di crisi per coordinare la vertenza.

I piloti, riuniti in Piloti italiani Uniti (Piu), in una nota spiegano di vedersi «costretti con rammarico a ricorrere ad una ulteriore azione sindacale a causa dell'irresponsabile atteggiamento aziendale. I piloti hanno sostenuto ingenti sacrifici per consentire ad Alitalia di portare a termine una importante ristrutturazione che, dopo la ricapitalizzazione e la



chiusura della fase di risanamento, prevedeva rilancio e sviluppo». Secondo Piu, «non vi è purtroppo alcuna evidenza del rispetto di tale percorso sancito dagli accordi di palazzo Chigi. Al contrario, si assiste al quotidiano impoverimento del patrimonio del gruppo, cessione di attività di volo, mancato rinnovo e sviluppo della flotta e totale assenza di visibilità sul capitolo alleanze e

sulle operazioni di acquisizione di Volare». I piloti, infine, lamentano «la sistematica violazione di innumerevoli accordi sottoscritti in sede aziendale e la inspiegabile mancanza di disponibilità da parte del management ad entrare nel merito delle tematiche nelle sedi previste, e a rinnovare il contratto di lavoro dei piloti di Alitalia Express scaduto da oltre un anno».

TRATTATIVA

Chiusura dell'Ance sugli aumenti Gli edili pronti alla mobilitazione

MILANO I sindacati dell'edilizia minacciano lo stato di mobilitazione se con il prossimo incontro fissato il 25 gennaio, l'Ance non rimuoverà le posizioni che ostacolano la conclusione delle trattative per il contratto che riguarda 1.200.000 addetti. È quanto annunciano in una nota Feneal, Filca e Fillea, all'indomani dell'ennesimo incontro con la controparte per il rinnovo della parte salariale per il secondo biennio 2006-2007 del contratto nazionale, scaduto il 31 dicembre 2005, e per la definizione dell'elemento economico territoriale. Le Segreterie Nazionali indiranno lo stato di mobilitazione della categoria.

L'incontro, affermano i sindacati in una nota, «ha confermato le difficoltà del negoziato per la posizione dei costruttori che, nonostante la crescita che da otto anni interessa il settore, nega ancora



ai lavoratori il diritto all'adeguamento salariale». Le tre sigle aggiungono che «la lotta al lavoro nero e alla precarizzazione, non può essere contraddetta al tavolo della trattativa, come fa oggi l'Ance, pretendendo modifiche normative atte a favorire una maggiore precarizzazione del rapporto di lavoro e dell'impresa con le proposte per una trasferta nazionale, oppure superando la

responsabilità in solido dell'impresa principale nei confronti dei lavoratori delle imprese subappaltatrici».

Le Segreterie nazionali indicano così una campagna di informazione e consultazione con i lavoratori, attraverso attività territoriali sullo stato della trattativa nazionale e per l'apertura delle trattative sulle piattaforme per il rinnovo dei contratti integrativi.

PROVINCIA DI FERRARA

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

La Provincia di Ferrara ha indetto, per il giorno 9/02/2006, alle ore 9,30, un pubblico incanto per i seguenti lavori a corpo e a misura: Adeguamento della viabilità a sud-est di Ferrara con il nuovo accesso sul raccordo autostradale Ferrara-Mare in località Cona (FE)-Lotto A. Cod. Lav. 1800/61. Importo a base d'asta: Euro 1.503.209,35= IVA esclusa oltre a Euro 30.000,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Categoria SOA prevalente: OG 3 - classifica IV. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 7/02/2006.

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.301 del 28/12/2005.

Gli elaborati progettuali e la Lista delle categorie dei lavori, autenticata e necessaria per produrre offerta potranno essere visionati e richiesti, previo appuntamento, presso il Servizio Progettazione della Provincia di Ferrara, Corso Isotou 26, Ferrara (Tel. 0532/299443 - 299418 - 299429 - fax 299450) tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il bando integrale di gara e il modello di dichiarazione a corredo dell'offerta sono disponibili sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it>.

Il Responsabile del procedimento
Fto Ing. Gabriele Andrighetti

ACER - Azienda Casa della

Provincia di Bologna

P.zza della Resistenza 4 - 40122 - BOLOGNA

RETTIFICA DI AVVISO DI GARA: Si richiama

l'avviso pubblicato il 05 gennaio u.s. riguardante il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il personale del gruppo ACER Bologna, precisando che la gara è indetta per il 16.02.06, ore 9,00 e che la scadenza per la presentazione delle offerte e della documentazione è fissata per le 12 del 14.02.06.

Il Direttore Tecnico: Ing. Paolo Colina